

## VERBALE DI CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO FARMACO CHIMICO

- Seduta del 30.03.2011 -

Il giorno 30 Marzo 2011 alle ore 15.30 si riunisce il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico dell'Università di Bari "Aldo Moro" nell'Aula 5 della Facoltà di Farmacia, come da regolare convocazione del 24.03.2011 e successiva integrazione dell'ordine del giorno inviata in data 28.03.2011 da parte del Direttore Prof. Cosimo Damiano Altomare per discutere il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni.
- Approvazione del Verbale del Consiglio di Dipartimento del 11.01.2011.
- 1) Il Dipartimento nella prospettiva dell'attuazione della Legge n. 240/2010 e linee guida di Ateneo in ordine alle fusioni di dipartimenti e macro-aggregazioni.
- 2) Distretto tecnologico H-BIO Puglia nel settore strategico "Salute dell'uomo e Biotecnologie": rel. Prof. R. Perrone.
- 3) Smaltimento rifiuti. Nuova procedura SISTRI e criteri di ripartizione importi a debito del Dipartimento per il servizio di smaltimento 2007-2011.
- 4) Problematiche di bilancio. Contribuzione alle spese generali.
- 5) Master REACH: rel. Prof.ssa F. Corbo e adempimenti.
- 6) Parere su modifica artt. 16 e 36 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità.
- 7) Proposta di istituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo" (CPS). Richiesta di adesione della prof.ssa P. Avato.
- 8) Proposta di adesione al Consorzio CETMA "Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali".
- 9) Progetto strategico PS-131. Affidamento incarichi.
- 10) Ratifica dichiarazione di adesione al Progetto Nuove Reti di Laboratorio pubblico-privato "[RD]<sup>2</sup> CLUSTER Research and Development for RadioDiagnostics production".
- 11) Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto di Farmacologia dell'Accademia Polacca delle Scienze (Cracovia, Polonia).
- 12) Proposta di rinnovo del Master di II livello in Radiofarmacia per l'anno accademico 2011-2012: adempimenti.
- 13) Varie ed eventuali.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti (A) i seguenti componenti del Consiglio:

N.	Professori Ordinari	P	AG	A
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	AVATO Pinarosa	X		
3	BERARDI Francesco	X		
4	CAROTTI Angelo	X		
5	FRANCHINI Carlo	X		
6	NATILE Giovanni		X	
7	PERRONE Roberto	X		
8	TRAPANI Giuseppe	X		

N.	Professori Associati	P	AG	A
1	CAMPAGNA Francesco	X		
2	CAPRIATI Vito	X		
3	CARRIERI Antonio		X	
4	CELLAMARE Saverio	X		
5	COLABUFO Nicola	X		
6	CORBO Filomena	X		
7	DE LAURENTIS Nicolino		X	
8	FERORELLI Savina	X		
9	FRANCO Massimo	X		
10	LATROFA Andrea	X		
11	LENTINI Giovanni	X		
12	LEOPOLDO Marcello	X		
13	LOIODICE Fulvio	X		
14	LUI SI Renzo	X		
15	OTTOLINO Sabino			X
16	PACIFICO Concetta	X		
17	SCILIMATI Antonio	X		
18	TORTORELLA Paolo		X	

N.	Ricercatori	P	AG	A
1	ABATE Carmen	X		
2	ARGENTIERI Maria Pia			X
3	ARMENISE Domenico	X		

N.	Ricercatori (segue)	P	AG	A
4	ARNESANO Fabio	X		
5	CARBONARA Giuseppe	X		
6	CAROCCI Alessia		X	
7	CATALANO Alessia	X		
8	CATTO Marco		X	
9	CAVALLUZZI Maria Maddalena	X		
10	CELLUCCI Carla			X
11	CUTRIGNELLI Annalisa	X		
12	DE CANDIA Modesto	X		
13	DEGENNARO Leonardo	X		
14	DENORA Nunzio	X		
15	FRACCHIOCCA Giuseppe	X		
16	INTINI Francesco Paolo			X
17	LACIVITA Enza	X		
18	LAGHEZZA Antonio	X		
19	LAQUINTANA Valentino	X		
20	LEONETTI Francesco	X		
21	LOPEDOTA Angela Assunta	X		
22	MALLAMACI Rosanna		X	
23	MANDRACCHIA Delia		X	
24	MARGIOTTA Nicola	X		
25	NICOLOTTI Orazio	X		
26	PALLUOTTO Fausta			X
27	PERNA Filippo Maria	X		
28	PERRONE Maria Grazia	X		
29	ROSATO Antonio	X		
30	STEFANACHI Angela	X		
31	TRAPANI Adriana	X		
32	VITALE Paola			X

N.	Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo	P	AG	A
1	MASTROPASQUA Massimo	X		
2	RACANIELLO Francesco		X	

Risultano, quindi, n. 45 presenti, n. 9 assenti giustificati, n. 6 assenti.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il segretario amministrativo sig.ra Maria Italiano.

Il Direttore del Dipartimento, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta, alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

#### - **Comunicazioni**

Il Direttore comunica quanto segue:

- a) Il dott. Francesco Leonetti, già indicato mediante votazione nella terna dei professori e ricercatori dell'Area scientifica di Ateneo N. 7 (Scienze Farmaceutiche e Veterinarie), è stato designato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.03.2011, come componente dell'Organo che

dovrà predisporre le modifiche allo Statuto dell'Università, come previsto dai commi 1 e 2 della Legge n. 240/2010. Il Direttore esprime al Dott. Leonetti le felicitazioni del Dipartimento per la designazione. Nella seduta convocata in data 01.04.2011, il Senato Accademico dovrà procedere alla designazione dei sei componenti di propria competenza. Il Direttore esprime l'auspicio che il SA possa prendere in considerazione la candidatura del prof. Giovanni Natile, indicato dall'Area N. 3 (Scienze Chimiche) come rappresentante dei professori di prima fascia.

- b) A seguito della visita effettuata al Dipartimento dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 28.02.2011, il Presidente del Nucleo prof. Giuseppe Silvestri ha inviato una breve nota a mezzo e-mail con la quale ringrazia per l'ospitalità e si complimenta per la coesione e la determinazione che animano il Dipartimento, nonché per l'alto livello della produzione scientifica e della partecipazione al dibattito scientifico internazionale. Il prof. Silvestri esprime altresì l'auspicio di poter riprendere con il Dipartimento la riflessione sul "delicato tema della valutazione della produzione scientifica".
- c) Considerato l'estremo ritardo con cui è stato comunicato dall'amministrazione centrale l'ammontare della dotazione ordinaria di Dipartimento per l'esercizio finanziario 2010, ridotta di circa il 65% rispetto alle previsioni, le conseguenti operazioni contabili di assestamento, nonché la mancata soluzione della problematica attinente i residui attivi, il rendiconto finanziario 2010 sarà portato all'approvazione del Consiglio in una prossima seduta, da tenersi comunque entro la metà del mese di aprile.
- d) Sono stati completati gli interventi (opere di tramezzatura muraria, ecc.) necessari alla riassegnazione ai gruppi di ricerca di laboratori e spazi dedicati all'attività didattica, secondo quanto deliberato a suo tempo dal Consiglio di Dipartimento. Il Direttore invita i gruppi interessati a prendere contatti con il sig. G. Latrofa, al fine di coordinare tecnicamente le operazioni di trasferimento dei laboratori e delle relative attività di ricerca, completate le quali si procederà entro i prossimi due mesi alla riorganizzazione di studi e uffici.
- e) In accordo con la dott.ssa Basso, Medico competente ai fini di legge per il nostro Dipartimento, è stato stabilito che, a partire dal giorno 02.05.2011, saranno avviate le visite mediche di tutto il personale afferente al Dipartimento. Nei prossimi giorni sarà inviata una comunicazione da parte del dott. Rubino, per una definizione condivisa del calendario delle visite mediche da effettuarsi presso gli ambulatori di Medicina del Lavoro (Policlinico). A tal fine il Direttore ricorda che, per ogni giornata concordata, dovranno presentarsi non meno di sei unità di personale ed invita tutti i docenti a fornire la massima disponibilità, per evitare ritardi e disfunzioni sul piano organizzativo. Coloro che non intendessero sottoporsi a visita medica obbligatoria dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione di rinuncia, per esonerare il dipartimento da qualsiasi responsabilità e snellire l'iter amministrativo, che sarà curato dal dott. Rubino.
- f) A seguito della ricezione del decreto di citazione emesso dal Tribunale di Brindisi, per l'attività di consulenza svolta da una commissione tecnica a suo tempo nominata dal Direttore e composta dallo stesso Direttore prof. Altomare, dal prof. Scilimati e dal dott. De Nora, è stato designato a recarsi all'udienza dibattimentale del 14.04.2011 il prof. Scilimati. L'attività di consulenza,

effettuata su incarico della Procura di Brindisi, aveva riguardato prodotti farmaceutici sequestrati dalla Guardia di Finanza nell'aeroporto di Brindisi.

- g) Pervenuta in data 27.01.2011, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, comunicazione relativa al collocamento in congedo parentale, dal 24.01.2011 al 23.02.2011, della dott.ssa Maria Maddalena Cavalluzzi.
- h) Pervenuta in data 19.01.2011, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, comunicazione relativa al collocamento in congedo per maternità, a decorrere dal 18.02.2011 per la durata di cinque mesi, della dott.ssa Angela Stefanachi.
- i) Pervenuta in data 11.02.2011, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, comunicazione di concessione di un contributo straordinario di € 700, alla dott.ssa Adriana Trapani, a sostegno delle spese sostenute per un soggiorno di studio in Francia.
- j) Pervenuta in data 07.02.2011, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, comunicazione di autorizzazione al sig. Massimo Mastropasqua (categoria C, posizione economica 4) a svolgere, al di fuori del normale orario di servizio, attività di rendicontazione amministrativo-contabile presso l'Agenzia Formativa Ploetus di Bari, per un compenso lordo previsto di € 5.000.
- k) Pervenuta in data 07.02.2011, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, comunicazione di conferimento alla dott.ssa Carmela White, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese, di un incarico consistente nella realizzazione di due corsi di lingua inglese, nell'ambito dei dottorati in Sintesi Chimica ed Enzimatica Applicata e Scienze Farmaceutiche. Il compenso lordo di € 3.000 graverà sui fondi del Dipartimento di Chimica e del Dipartimento Farmaco Chimico, come da delibera adottata dai due Consigli.
- l) Pervenuta, in data 22.02.2011, dai docenti del Gruppo afferente al SSD CHIM/09, richiesta di individuazione di una unità di personale per il supporto tecnico alle attività esercitazionali del laboratorio di tecnologia farmaceutica. Nel merito, il Direttore fa presente che negli ultimi giorni vi è stato uno scambio di comunicazioni tra il Dipartimento e la Facoltà di Farmacia, per giungere alla soluzione del problema, riguardante anche un laboratorio di analisi farmaceutica, già posto all'attenzione della Presidenza di Facoltà nel mese di ottobre 2010.
- m) Pervenuta, in data 25.02.2011, dai docenti del Gruppo afferente al SSD CHIM/09, richiesta di assegnazione di un computer per l'accesso alla risorsa elettronica SCIFINDER SCHOLAR, in sostituzione del vecchio ormai obsoleto.
- n) Pervenuta, in data 25.02.2011, richiesta di visita guidata da parte dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Principessa Maria Pia" di Taranto. Il Direttore comunica di aver concesso l'autorizzazione alla visita, delegando al prof. M. Leopoldo la cura di tutti i relativi aspetti organizzativi e tecnici.
- o) Pervenuta, in data 21.03.2011, richiesta di visita guidata da parte dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Luigi Dell'Erba" di Castellana Grotte. Il Direttore comunica di aver concesso l'autorizzazione alla visita, delegando alla prof.ssa C. Pacifico la cura di tutti i relativi aspetti organizzativi e tecnici.

- p) Il MIUR ha autorizzato la proroga di 6 mesi, fino al 22 settembre 2012, della scadenza dei progetti finanziati PRIN 2008.
- q) In relazione allo Spin-Off Biofrodrug, il prof. Nicola Antonio Colabufo ha inoltrato al Magnifico Rettore richiesta di finanziamento di una annualità di ricerca da destinare alle dott.sse Inglese e Cantore, per consentire loro il perfezionamento di competenze presso strutture estere.
- r) Domani 1 aprile 2011, tutta la comunità del Dipartimento è invitata alle ore 11 presso la sala riunioni della Presidenza di Facoltà per un doveroso e sentito saluto alla sig.ra Rosa Cioce e al sig. Luigi Martiradonna, collocati recentemente a riposo. Il Direttore sottolinea quanto prezioso sia stato il loro contributo alla crescita del Dipartimento, nel quale hanno svolto per lunghi anni, con generosità e competenza, il ruolo di assistenza tecnica ai laboratori didattici di analisi e tecnologia farmaceutiche.

- **Approvazione Verbale Consiglio di Dipartimento del 11.01.2011**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 11.01.2011, inviato con congruo anticipo a tutti i componenti del Consiglio mediante posta elettronica. Constatata la mancanza di rilievi e di richieste di emendamenti, il Consiglio, con voto unanime, approva il verbale della succitata seduta.

1) **Il Dipartimento nella prospettiva dell'attuazione della Legge n. 240/2010 e linee guida di Ateneo in ordine alle fusioni di dipartimenti e macro-aggregazioni**

Il Direttore introduce la discussione del punto, ribadendo la volontà, espressa a larghissima maggioranza dal Consiglio nella riunione dell'11 gennaio u.s., di perseguire il progetto di rifondare un dipartimento tematico, aperto ad altri settori scientifico-disciplinari nell'ambito delle scienze del farmaco. Il prof. Altomare pone, altresì, all'attenzione del Consiglio il documento contenente le "Linee guida in ordine alle fusioni di Dipartimenti e macro-aggregazioni" (S.A. del 22.03.2011), predisposto dalla Cabina di regia di Ateneo (DD.RR. n. 7770 del 15.09.2010, n. 8362 del 27.09.2010 e n. 9606 del 14.12.2010).

Il Direttore ricorda che la Legge n. 240/2010 dispone l'attribuzione ai dipartimenti delle attività didattiche e formative, oltre che delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica. Sulle esigenze peculiari della formazione gestita dalle Facoltà di Farmacia, che con la legge di riforma dovranno essere attribuite ai dipartimenti, si è recentemente espressa la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Farmacia, con una mozione approvata nella riunione tenuta a Bari il 25.02.2011, in occasione della seconda Giornata pugliese del Farmaco. In detta mozione, la Conferenza chiede che anche "nella formazione delle strutture dipartimentali (*omissis*) venga garantita alla formazione della classe LM-13 (*omissis*) visibilità e spazio alle identità culturali tipiche del settore delle scienze del farmaco", oltre che "autonomia di interazione con il territorio, con le professioni e nelle relazioni internazionali" e "possibilità di coordinamento nazionale e di rappresentanza in reti inter-Ateneo". Una linea simile, pur nel rispetto delle situazioni locali delle singole sedi, è emersa come prevalente anche in un recente incontro (18.03.2011) promosso dalla Divisione di Chimica Farmaceutica della Società Chimica Italiana.

Tutto ciò premesso, il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi sugli aspetti procedurali da adottare per la rifondazione del Dipartimento, delineato nei suoi obiettivi generali nella riunione di Consiglio dell'11.01.2011, secondo lo spirito della legge di riforma dell'università e in accordo con le citate linee guida di Ateneo.

Intervengono: prof. Perrone, prof. Carotti, prof. Franchini, dott. Fracchiolla, dott. Leonetti, prof. Berardi, dott. Carbonara, prof. Colabufo, prof. Campagna, prof. Luisi.

Il prof. Perrone afferma l'urgenza di affrontare il problema. "I dipartimenti dell'Ateneo di Bari devono riorganizzarsi, per scelta autonoma precedente all'approvazione della legge di riforma. La variazione di Statuto riguardante i dipartimenti è stata già pubblicata in Gazzetta Ufficiale, per cui la loro trasformazione deve essere effettuata entro l'estate. La riforma di Statuto prevede almeno 40 afferenti per ogni dipartimento, al netto dei pensionamenti nel triennio successivo". Dopo aver ricordato le nuove norme relative ai dipartimenti e l'istituzione della Cabina di regia di Ateneo, il prof. Perrone sostiene che "comunque, la riorganizzazione dipartimentale deve fare i conti con la scomparsa delle Facoltà, secondo le previsioni della riforma Gelmini. Presumibilmente entro la fine dell'anno in corso, nei dipartimenti dovranno essere gestite le attività scientifiche e didattiche. Per immaginare come il nuovo sistema potrà funzionare, basti pensare all'attuale organizzazione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.". Qui il prof. Perrone, nel suo ruolo di Preside di Facoltà, ripercorre la storia della Facoltà di Farmacia, consolidatasi nei suoi 80 anni di vita come realtà didattica multidisciplinare delle scienze del farmaco, che attualmente gestisce in modo autonomo i corsi di laurea della classe LM-13 e della classe L-29. "La Facoltà è un punto di riferimento da sempre per la professione dei farmacisti (di comunità, territoriali e ospedalieri) e, da qualche anno, per le imprese del settore del farmaco e dei prodotti della salute (Giornate pugliesi del Farmaco, Distretto produttivo). Può tutto questo essere cancellato con la scomparsa della Facoltà di Farmacia? Chi rappresenterà il settore del farmaco, nei suoi diversi aspetti, a livello accademico?" Richiamando sia la mozione della Conferenza delle Facoltà di Farmacia che le conclusioni del recente incontro nazionale della Divisione di Chimica Farmaceutica della S.C.I., il prof. Perrone ritiene che "pensare ad un dipartimento multidisciplinare equivale a garantirsi un elevato grado di autonomia gestionale dei corsi di laurea dell'ambito sanitario-farmaceutico, che per la loro configurazione a ciclo unico si distinguono da molti altri".

Il prof. Perrone, concludendo il suo intervento, formula la proposta di "puntare ad un Dipartimento che ricalchi la multidisciplinarietà ed unitarietà rappresentata dalla Facoltà di Farmacia, con l'obiettivo di costituire una struttura unica, di didattica e ricerca, per lo studio del farmaco, che assicuri e garantisca l'esistenza di un punto di riferimento chiaro ed unitario per gli studenti, la professione e le imprese del settore farmaceutico. Il primo passo potrebbe farlo il Dipartimento Farmaco Chimico. Tutti i 58 docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento potrebbero dichiararsi proponenti di un nuovo Dipartimento delle scienze del farmaco e dei prodotti per la salute (denominazione provvisoria), con una nuova *mission*, ed invitare ufficialmente ed individualmente gli altri docenti della Facoltà di Farmacia a costituire insieme il nuovo dipartimento, nel rispetto della specificità di compiti e ruoli di ogni SSD aderente al progetto."

Il prof. Carotti esprime la preferenza per la denominazione "Dipartimento di Scienze del Farmaco", auspica l'adesione di tutte le componenti disciplinari della Facoltà e dichiara di preferire l'invito ai settori scientifico-disciplinari interessati, piuttosto che ai singoli docenti/ricercatori. Il prof. Franchini sottolinea l'importanza del momento di riflessione in atto, la necessità di assicurare nel nuovo dipartimento l'equilibrio tra SSD nella Facoltà di Farmacia, stabilito dall'applicazione della Legge n. 270. Il dott. Fracchiolla evidenzia la necessità di non precludere l'adesione al nuovo dipartimento di colleghi afferenti ai due principali dipartimenti dell'area farmaceutica, appartenenti oggi ad altre Facoltà, e sottolinea quanto ciò sia rilevante per i colleghi del SSD BIO/10 appartenenti attualmente al Dipartimento Farmaco Biologico. Il prof. Perrone ribadisce che nella proposta non vi sono preclusioni. Il dott. Leonetti, ritenendo importante non disperdere competenze, collaborazioni e rapporti consolidati nella Facoltà, propone, in alternativa alla proposta del prof. Perrone, di convocare un'Assemblea di Facoltà per discutere della proposta di costituzione di nuovo dipartimento, verificandone in quella sede convergenze ed interessi comuni. A parere di Leonetti, la riflessione deve essere estesa, senza esclusioni pregiudiziali, a tutti i colleghi potenzialmente interessati al progetto di rifondazione di un dipartimento di scienze del farmaco. Il prof. Berardi ed il prof. Colabufo condividono l'idea chiave del progetto di rifondazione del dipartimento che abbia riferimenti chiari alla didattica dell'attuale Facoltà di Farmacia. Il prof. Campagna ribadisce quella che dal suo punto di vista si impone come una necessità di apertura del Dipartimento a tutta la realtà della Facoltà. Il prof. Luisi dichiara di condividere la proposta di rifondazione del Dipartimento, più ampio e multidisciplinare dell'attuale, di scienze del farmaco, avendone verificato la mancanza di alternative sostenibili; richiede, tuttavia, di verificare le reali possibilità di un'apertura di interesse del dipartimento verso le biotecnologie farmaceutiche. Il dott. Carbonara, dopo brevi considerazioni su ciò che egli definisce uno "sfascio" introdotto dalla legge Gelmini, esprime l'auspicio di un atto di apertura del Dipartimento che, su una proposta condivisa comune, possa ricomporre frizioni con tutti i componenti del Dipartimento Farmaco Biologico, compresi tutti i biochimici e biologi molecolari.

In replica il Direttore evidenzia che tutti gli interventi al dibattito ribadiscono la volontà già espressa a larghissima maggioranza nella riunione dell'11.01.2011. In relazione al metodo proposto dal prof. Perrone (invito rivolto dai proponenti del Dipartimento individualmente a tutti i colleghi della Facoltà di Farmacia), il Direttore ritiene che il Dipartimento, in quanto tale, non possa che rivolgere inviti ad altri Dipartimenti, senza esclusioni in base alle appartenenze di Facoltà, mentre, considerata l'attribuzione ai dipartimenti, sancita dalla legge di riforma, delle funzioni didattiche e formative, in sostanziale accordo alla proposta formulata dal dott. Leonetti, ritiene legittimo che la discussione sul futuro di un dipartimento, che assorbirà parte delle funzioni di gestione della didattica della Facoltà di Farmacia, venga svolta nella sua sede naturale, e cioè il Consiglio di Facoltà, nel quale sono presenti i gruppi disciplinari potenzialmente interessati alla costituzione di un nuovo dipartimento di scienze del farmaco.

Conclusa la discussione generale, viste le linee guida di Ateneo predisposte dalla Cabina di Regia per il monitoraggio della fase transitoria relativa alle fusioni di Dipartimenti e macro-aggregazioni, considerata l'urgenza di adottare una procedura che consenta di conseguire in tempi ragionevoli gli obiettivi di rifondazione del dipartimento, secondo le attribuzioni della Legge n.

240/2010, tenuto conto di tutti i contributi al dibattito odierno, il Direttore pone in votazione la seguente mozione.

“Il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico

- Ribadisce la volontà, espressa nella seduta dell'11.01.2011, di farsi parte attiva per la costituzione di un nuovo Dipartimento tematico di Scienze del Farmaco (denominazione provvisoria), aperto ad altri settori scientifico-disciplinari interessati allo studio del farmaco, senza esclusioni pregiudiziali. Solo una nuova realtà multidisciplinare e integrata, per *mission* scientifica e formativa, può divenire un chiaro punto di riferimento per il territorio nell'ambito delle scienze del farmaco e dei prodotti per la salute.
- Il Dipartimento Farmaco Chimico, con i suoi docenti e ricercatori, si impegna a costituire, a partire dal mese di aprile 2011, una nuova struttura dipartimentale scientifica e didattica per lo studio del farmaco, in cui ogni settore scientifico-disciplinare afferente potrà operare e dare il suo contributo nell'ambito delle proprie specificità, competenze e ruoli.
- Considerato che la Legge n. 240/2010 dispone l'attribuzione ai dipartimenti delle attività didattiche e formative, insieme alla consolidate funzioni relative alla ricerca scientifica, il Consiglio riconosce la necessità che il nuovo dipartimento possa divenire la struttura principale di riferimento per le attività didattiche e formative dei corsi di laurea della Facoltà di Farmacia, garantendo visibilità e spazio alle identità culturali tipiche del settore delle scienze del farmaco. Per questa ragione, il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico chiede al Preside della Facoltà di Farmacia di portare all'attenzione del Consiglio di Facoltà nella prossima seduta il suddetto progetto di costituzione di nuovo dipartimento, al fine di verificarne l'interesse e il coinvolgimento di tutti i gruppi disciplinari ivi presenti.”

La mozione è approvata seduta stante all'unanimità dei presenti.

**2) Distretto tecnologico H-BIO Puglia nel settore strategico “Salute dell'uomo e Biotecnologie”: rel. Prof. R. Perrone.**

Considerata l'importanza dell'argomento e la necessità di un'approfondita riflessione su riflessi e implicazioni nell'attività dipartimentale del costituendo distretto tecnologico H-BIO Puglia, attesa l'urgenza di deliberare sugli altri punti all'ordine del giorno, il Direttore propone di rinviare ad una prossima seduta di Consiglio la discussione del punto.

Il Consiglio, con voto unanime, approva il rinvio.

**3) Smaltimento rifiuti. Nuova procedura SISTRI e criteri di ripartizione importi a debito del Dipartimento per il servizio di smaltimento 2007-2011.**

Considerate le connessioni dell'argomento con le problematiche di bilancio, il Direttore propone di rinviare la discussione del punto alla prossima seduta di Consiglio, nella quale dovrà essere discusso il rendiconto finanziario dell'anno 2010.

Il Consiglio, con voto unanime, approva il rinvio.



#### **4) Problematiche di bilancio. Contribuzione alle spese generali.**

Per consentire alla Direzione ed Segreteria amministrativa ulteriori approfondimenti ed una più accurata definizione di possibili soluzioni della problematica connessa al bilancio di Dipartimento, il Direttore propone di rinviare la discussione del punto alla prossima seduta di Consiglio, nella quale dovrà essere discusso il rendiconto finanziario dell'anno 2010.

Il Consiglio, con voto unanime, approva il rinvio.

#### **5) Master Reach: rel. Prof.ssa Corbo e adempimenti**

Il Direttore riferisce che nel Consiglio di Facoltà del 16.02.2011 è stata approvata la proposta di istituzione per l'anno accademico 2011-2012 di un Master di II livello per la preparazione di esperti in REACH (Registration Evaluation Authorization of Chemicals), iniziativa peraltro contemplata nel Decreto Interministeriale del 16 giugno 2010, a firma del Ministro dell'Istruzione, Università-Ricerca e Ministro della Salute. Invita quindi la prof.ssa Corbo, a nome del gruppo dei docenti proponenti afferenti al Dipartimento Farmaco Chimico, costituito dai proff. Corbo, Luisi, Latrofa, Margiotta e Leonetti, ad illustrare l'iter amministrativo per l'istituzione del master e le aree tematiche in cui lo stesso sarà articolato.

La prof.ssa Corbo espone quanto di seguito riportato: "Il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno approvato il regolamento che riordina l'attuale legislazione comunitaria in materia di sostanze chimiche importate, usate come intermedi o immesse sul mercato, sia da sole sia come componenti di preparati, introducendo un sistema integrato per la registrazione, valutazione biologica-ambientale, autorizzazione e restrizione al loro uso a tutela anche della tracciabilità delle materie prime di natura chimica importate da paesi extraeuropei. Al fine di preparare figure professionali esperte, i suddetti Ministeri hanno individuato in Master universitari di secondo livello gli strumenti più idonei per formare figure esperte in tale materia. In Italia sono attualmente attivi pochi Master che si occupano di REACH, tra i quali quelli istituiti in Liguria e in Veneto, mentre altri sono in fase di preparazione in altre regioni del centro-nord. È di questi giorni (Decreto Rettorale n° 4377 del 17/12/2010) la notizia dell'istituzione, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", del Master Universitario di II livello in "REACH". La Regione Puglia è stata inserita dalla commissione tecnica della SCI (Società Chimica Italiana) tra le cinque regioni pilota (insieme con Toscana, Lazio, Veneto ed Emilia Romagna) coinvolte nell'attuazione, in via sperimentale, della prima fase di questo complesso regolamento REACH.

Alla luce di queste considerazioni è evidente che giovani professionisti formati attraverso un Master universitario in REACH, potranno usufruire di grandi opportunità di lavoro, sia come dipendenti di aziende presenti sul territorio italiano ed europeo e sottoposte alle normative REACH, sia in qualità di liberi professionisti e consulenti per aziende e istituzioni pubbliche che dovranno esercitare attività di controllo in questo settore."

Nella seduta del Consiglio di Facoltà del 16.02.2011 il Preside, prof Perrone riferiva di essere venuto a conoscenza che anche il Dipartimento di Chimica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Ateneo di Bari era in procinto di avviare una iniziativa analoga. Ciò avrebbe posto gli organi di

Ateneo (Commissione Master) nelle condizioni di invitare le strutture proponenti a coordinarsi ai fini di pervenire ad una proposta unitaria.

In data 24.02.2011 la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha approvato una proposta analoga a quella approvata dalla Facoltà di Farmacia. Tenuto conto che:

- in maniera autonoma le due Facoltà hanno proceduto alla presentazione di due proposte di attivazione di Master in regolamenti REACH e CLP ;
- i contenuti culturali e scientifici delle due proposte sono sovrapponibili;
- come già ribadito nel Consiglio di Facoltà, i proponenti della Facoltà di Farmacia auspicano la fusione delle due proposte in un unico Master Interfacoltà ;
- alla luce delle linee guida e delle aree disciplinari individuate dal Decreto Interministeriale tra il Ministero della Salute e quello dell'Università del 16 giugno 2010, nella Facoltà di Farmacia e in questo Dipartimento vi sono molti settori scientifico-disciplinari tra quelli previsti;
- per le competenze presenti sia nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN. che in quella di Farmacia il costituendo Master Interfacoltà dovrebbe configurarsi come paritario sia nella gestione amministrativa che scientifica;

è stato stipulato un accordo tra le due Facoltà proponenti (Farmacia e Scienze MM.FF.NN.) in cui sono regolamentate le modalità di gestione amministrativa e didattico-scientifica dettagliate nello schema di proposta in approvazione nella prossima seduta del Consiglio di Facoltà.

L'attività formativa del Master Interfacoltà denominato "I regolamenti REACH e CLP: valore alla sostenibilità dei processi produttivi e tutela della salute" prevede l'approfondimento di aspetti normativo-giuridici, biologici, tossicologici ed ambientali, analisi del rischio, innovazione di processi chimici, applicazione di tecnologie (software, metodi computazionali di analisi e predizione delle proprietà tossicologiche delle sostanze in commercio nei paesi della EU). La durata del Master è di un anno solare; qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti , così come previsto dal Regolamento, il Master non sarà attivato. La quota d'iscrizione sarà intorno ai 3.500,00 euro. Per la docenza sarà prevista solo una quota minima per il rimborso spese.

Il Direttore esprime, a nome dell'intero Consiglio, il plauso per l'iniziativa assunta dalla prof.ssa Corbo e dagli altri docenti proponenti e propone al Consiglio di manifestare la disponibilità del Dipartimento a fungere da centro di spesa del suddetto Master per l'A.A. 2011-2012.

Il Consiglio, con voto unanime, approva la proposta del Direttore.

#### **6) Parere su modifica artt. 16 e 36 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità.**

Il Direttore comunica che in data 17.01.2011 è pervenuta dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, l'invito ad esprimere parere in ordine alle modifiche, agli art. 16 e 36 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.12.2010. Il Direttore, dopo aver dato lettura della proposta di modifica avanzata dal Consiglio di Amministrazione, informa i presenti che le variazioni riguardano le somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale. In particolare, con la citata proposta di modifica, i termini di mantenimento o conservazione in bilancio dei residui di stanziamento sono

portati da “non oltre il terzo esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione” a “non oltre l’ottavo esercizio finanziario (omissis)”; inoltre le economie con vincolo di destinazione, decorsi otto anni successivi alla prima iscrizione, affluiscono in apposito fondo delle economie da riscrivere.

Il Consiglio, dopo breve discussione, con voto unanime esprime parere favorevole alle modifiche degli art. 16 e 36 del citato Regolamento come proposte dal Consiglio di Amministrazione.

**7) Proposta di istituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo" (CPS). Richiesta di adesione della prof.ssa P. Avato.**

Il Direttore comunica che in data 16.02.2011 è pervenuta, dalla prof.ssa Pinarosa Avato, richiesta di adesione all’istituendo Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo" (CPS).

La prof.ssa Avato illustra al Consiglio le finalità dell’istituendo Centro Interdipartimentale, evidenziandone l’obiettivo generale di promuovere e coordinare attività di ricerca e formazione da svilupparsi nell’ambito della cooperazione internazionale in favore dei Paesi in via di sviluppo. Lo statuto proposto per il Centro, allegato al presente verbale, ne definisce le finalità, le attività e la struttura organizzativa. La prof.ssa Avato fa presente che hanno espresso l’intenzione di partecipare al Centro docenti dei Dipartimenti di “Scienze Agro-ambientali e Territoriali”, di “Biologia e Chimica Agro-forestale ed Ambientale”, di “Medicina Interna e Medicina Pubblica” e “Farmaco-Chimico”.

Il Consiglio, con voto unanime, approva lo statuto proposto per la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Per la cooperazione allo sviluppo — (CPS)”.

**8) Proposta di adesione al Consorzio CETMA “Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali”.**

Il Direttore fa presente che in data 14.03.2011 è pervenuta dal Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne dell’Ateneo una nota (Prot. N. 16423 tit. VI cl. 11) a firma della Dirigente dott.ssa Pasqua Rutigliani, indirizzata a tutti i Direttori di Dipartimento, avente come oggetto “Adesione al Consorzio denominato CETMA “Centro di progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali”. In detta nota, si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.02.2011, a modifica della propria delibera adottata nella seduta del 29.10.2010, ha stabilito di invitare i Dipartimenti a manifestare entro 60 giorni l’interesse ad aderire al CETMA, definendo le prestazioni d’opera, coerenti agli scopi del Centro, che si impegnerebbero a svolgere ed una stima del loro valore economico. Nello stesso dispositivo il CA si riserva ogni determinazione in ordine all’adesione a conclusione dell’iter di rilevazione e, di concerto con il CETMA, la quantificazione economica della prestazione d’opera da svolgersi a compensazione della somma dovuta a vario titolo al CETMA stesso.

Il Direttore, considerati gli scopi e l’oggetto delle attività del Consorzio, indicati nello Statuto, propone che il Dipartimento Farmaco Chimico manifesti l’interesse ad aderirvi. Il Consorzio, infatti, “si costituisce con lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica, nonché di diffondere i risultati mediante l’insegnamento, la pubblicazione e/o il trasferimento tecnologico, anche al fine di consentire al sistema produttivo nazionale, con specifico riferimento a quello meridionale, di fruire delle potenzialità insite nelle applicazioni derivanti dall’integrazione delle tecnologie informatiche con

le conoscenze sui materiali, sulle tecnologie e sui processi a carattere innovativo.” Il Dipartimento Farmaco Chimico, con gruppi di ricerca impegnati in progetti pertinenti lo sviluppo di biomateriali innovativi e modelli ottenuti facendo ricorso ai più avanzati strumenti informatici e di calcolo applicato alla progettazione di processi e prodotti di interesse farmaceutico, svolge attività congruenti con le finalità del CETMA. Per altro, le potenzialità di collaborazione con il Centro sono chiaramente emerse nella prima edizione della Giornata pugliese su “Farmaco e prodotti della salute” (28-01.2010), cui CETMA ha fornito un contributo significativo.

Il Direttore propone, quindi, di affidare ad una commissione, composta da dott. N. Margiotta, dott. O. Nicolotti e sig. F. Racaniello, il compito di individuare le prestazioni d’opera, coerenti agli scopi del Centro, che il Dipartimento potrebbe svolgere ed una stima del loro valore economico, secondo il dettato della delibera del CA dell’Università di Bari, impegnandosi a sottoporre il dispositivo di delibera di manifestazione di interesse del Dipartimento nella prossima riunione del Consiglio.

Il Consiglio, dopo breve discussione, con voto unanime approva la proposta del Direttore.

#### **9) Progetto strategico PS-131. Affidamento incarichi.**

Il Direttore comunica che in data 22.03.2011 sono pervenute dal prof. Carlo Franchini, Responsabile Scientifico del Progetto Strategico PS-131, due richieste di affidamento di incarico rispettivamente al dott. Michele Rubino categoria C posizione economica 3 e al Sig. Giovanni Cellamare categoria D posizione economica 3.

Il Direttore informa i presenti che secondo il regolamento per *“il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario”* è possibile conferire al personale tecnico-amministrativo, incarichi per lo svolgimento di attività non rientranti nei compiti istituzionali propri della qualifica rivestita e/o categoria di appartenenza, attingendo a risorse proprie. Allo stesso tempo, il prof. Altomare precisa che, secondo il Regolamento citato, il Consiglio è chiamato a fornire parere sulla concessione dell’autorizzazione allo svolgimento degli incarichi, specificando il periodo e gli importi dei compensi previsti per ciascuna unità di personale e sottoponendo la delibera collegiale all’attenzione del Consiglio di Amministrazione che dovrà pronunciarsi sul conferimento. Ciò premesso, il Direttore invita il prof. Carlo Franchini a fornire chiarimenti in relazione alle due richieste avanzate.

Il prof. Franchini dichiara che per la conclusione del Progetto Strategico PS-131, è necessario adempiere ad una serie di attività. Nella prima istanza è richiesto di affidare l’intera attività di rendicontazione del progetto al dott. Rubino, attività che non è possibile affidare al personale in servizio considerata la carenza di organico dipartimentale. Peraltro, il prof. Franchini precisa che la scelta di affidamento di tale attività al dott. Rubino consegue da alcune constatazioni:

- la predisposizione della rendicontazione progettuale risulta complessa, tenuto conto anche dell’acquisizione e del controllo di tutta la documentazione di spesa che sarà fornita dai soggetti privati nel rispetto dell’ATS a suo tempo sottoscritta;
- l’attività di rendicontazione non rientra nei compiti istituzionali del dott. Rubino il quale, pur essendo inquadrato nella categoria C, possiede le competenze specifiche per lo svolgimento di

tale attività (risulta abilitato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile).

In relazione alla seconda richiesta, il prof. Franchini dichiara che è necessario altresì affidare l'attività amministrativa e di segreteria relativo al piano formativo previsto all'interno del PS-131. Accertata la carenza di personale amministrativo all'interno del Dipartimento, constatata la necessità di curare l'attività amministrativa di segreteria del progetto formativo, si richiede di affidare la predetta attività al sig. Giovanni Cellamare, unità di personale di categoria D in servizio all'interno del dipartimento. Si dà atto che tale attività non rientra nei compiti istituzionali del Sig. Cellamare e che comunque, dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Il sig. Mastropasqua, in rappresentanza del personale tecnico e amministrativo, ringrazia il responsabile scientifico del progetto per il riconoscimento di competenze del personale in servizio, da esercitarsi oltre i compiti istituzionali e rigorosamente ad di fuori degli orari di servizi, e raccomanda di formalizzare già in fase di programmazione dell'esecuzione dei progetti l'affidamento di tali tipi di incarichi, prevedendo una rotazione tra unità di personale competente per le funzioni richieste.

Il Consiglio, dopo breve dibattito, viste le richieste presentate, udita la relazione del prof. Franchini e constatata l'assenza nel Dipartimento di unità di personale a cui è possibile affidare le richieste attività

#### DELIBERA

- di esprimere parere favorevole al conferimento dell'incarico, al dott. Michele Rubino cat. C pos. econ. 3, per l'attività di rendicontazione del PS-131 da svolgersi entro il mese di luglio 2011, con un impegno previsto di n. 240 ore e per un importo complessivo di € 4.000 comprensivo di oneri riflessi;
- di esprimere parere favorevole al conferimento dell'incarico al sig. Giovanni Cellamare cat. D pos. econ. 3, per l'attività amministrativa e di segreteria relativa al progetto formativo previsto all'interno del PS-131, da svolgersi entro il mese di luglio 2011, con un impegno previsto di n. 110 ore e per un importo complessivo di €2.500 comprensivo di oneri riflessi;
- di attestare che le predette attività non rientrano nei compiti istituzionali delle succitate unità di personale e non pregiudicano l'assolvimento di tali compiti;
- di attestare che tali attività saranno svolte al di fuori dell'orario di servizio;
- di attestare che gli importi indicati graveranno sul cap. 202200 del Dipartimento relativo ai fondi del PS-131;
- di chiedere al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'art. 8 del regolamento, di corrispondere integralmente i compensi, escludendo le riduzioni previste dell'art. 5, in quanto spese gravanti sul progetto strategico;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio di Amministrazione per l'inserimento in apposito punto all'o.d.g., affinché si possa procedere al conferimento degli incarichi.

Il presente dispositivo di delibera è approvato seduta stante con voto unanime.

#### **10) Ratifica dichiarazione di adesione al Progetto Nuove Reti di Laboratorio pubblico-privato "IRDI2 CLUSTER Research and Development for RadioDiagnostics production".**

Il Direttore comunica che, per ragioni d'urgenza è stato necessario comunicare al Magnifico Rettore l'adesione del Dipartimento al Progetto Nuove Reti di Laboratorio pubblico-privato "[RD]2 CLUSTER Research and Development for RadioDiagnostics production". I proponenti del progetto sono: Biofordrug S.r.l., Itel Telecomunicazioni S.r.l., Università degli studi di Bari "Aldo Moro", Comecer S.r.l. e Tecnopolis Parco Scientifico Tecnologico.

Il Consiglio, con voto unanime, approva.

**11) Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto di Farmacologia dell'Accademia Polacca delle Scienze (Cracovia, Polonia).**

Il Direttore informa che in data 04.03.2011 è pervenuta, dal prof. Marcello Leopoldo, richiesta di approvazione dell'Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto di Farmacologia dell'Accademia Polacca delle Scienze con sede a Cracovia (Polonia).

Il prof. Leopoldo, illustra al Consiglio la bozza di accordo, redatta in italiano e in inglese secondo lo schema tipo dell'università degli Studi di Bari e allegata al presente verbale.

L'accordo prevede la collaborazione tra le due istituzioni, "nell'ambito di qualsiasi campo di interesse comune, privilegiando l'area della Chimica Farmaceutica, della sintesi Organica, della Modellistica Molecolare, della Biochimica e della Farmacologia, nell'ambito di attività di cooperazione" quali, ad esempio, partecipazioni a programmi di ricerca e impiego di infrastrutture di interesse comune. Per l'interesse del Dipartimento ai citati ambiti scientifici e disciplinari è richiesta l'approvazione della bozza di accordo allegata.

Il Consiglio, dopo breve discussione, con voto unanime esprime parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo tra le due Istituzioni.

**12) Proposta di rinnovo del Master di II livello in Radiofarmacia per l'anno accademico 2011-2012: adempimenti.**

Il Direttore comunica che è pervenuta la proposta di rinnovo per l'A.A. 2011-2012 del Master universitario di II livello in Radiofarmacia. I docenti garanti, tutti afferenti al Dipartimento Farmaco Chimico, secondo quanto previsto dal Regolamento per la Disciplina dei Master Universitari (D.R. 7120 del 09.07.2001) all'art. 8 comma 1, chiedono che la gestione amministrativa e finanziaria del Master sia affidata al Dipartimento Farmaco Chimico, da indicare come Centro di Spesa (struttura cui è affidata la gestione amministrativa e finanziaria) nello schema di rinnovo.

Il Master in Radiofarmacia, la cui domanda formativa espressa dal territorio regionale è significativamente documentata, è "finalizzato alla formazione di personale altamente qualificato nello svolgimento di attività di progettazione, sviluppo, produzione e controllo di qualità di farmaci marcati con radionuclidi, utilizzati nella diagnostica per immagini e nella terapia."

Il Direttore chiede, quindi, al Consiglio di esprimersi sulla richiesta dei docenti proponenti a che il Dipartimento assuma la funzione di Centro di Spesa del Master in Radiofarmacia, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la Disciplina dei Master Universitari dell'Università degli Studi di Bari.

Il Consiglio, considerato che la proposta di rinnovo risponde ad un bisogno formativo del territorio regionale, documentata peraltro dall'elevato numero di domande di iscrizione pervenute in occasione

delle due precedenti edizioni, e che gli obiettivi formativi qualificanti del Master sono congruenti con le finalità del Dipartimento; considerato altresì che i docenti proponenti sono tutti afferenti al Dipartimento, con voto unanime approva la richiesta di affidare la gestione amministrativa e finanziaria del Corso di Master di II livello in Radiofarmacia al Dipartimento Farmaco Chimico, che fungerà pertanto come Centro di Spesa, secondo le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

### **13) Varie ed eventuali**

#### **Proposta di rinnovo del Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto" per l'anno accademico 2011-2012: adempimenti.**

Il Direttore comunica che è pervenuta la proposta di rinnovo, per l'A.A. 2011-2012, del Corso di Perfezionamento di "Farmacista di Reparto". I docenti garanti, nella proposta di rinnovo richiedono, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei corsi di formazione finalizzata e dei servizi didattici integrativi ex art. 35 statuto dell'Università di Bari, che la gestione amministrativa e finanziaria del Corso sia affidata al Dipartimento Farmaco-Chimico, da indicare come Centro di Spesa.

Il Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto", già a partire dalla prima edizione ancora in fase di svolgimento, ha suscitato un notevole interesse da parte degli iscritti e delle istituzioni in generale. L'attività formativa ha origine da una domanda espressa dal territorio alla luce dell'evoluzione del sistema sanitario e della trasformazione del ruolo del farmacista ospedaliero, cui è richiesto di contribuire attivamente al conseguimento dell'obiettivo di coniugare l'efficacia del farmaco con la sicurezza di utilizzo e la sostenibilità economica. Per l'A.A. 2011-2012 il numero massimo degli iscritti è ridotto a 10 unità.

Il Direttore chiede, quindi, al Consiglio di esprimersi sulla richiesta dei docenti garanti a che il Dipartimento assuma la funzione di Centro di Spesa del Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto", ai sensi dell'art. 5 citato regolamento.

Il Consiglio, considerato che la proposta di rinnovo risponde ad un bisogno formativo del territorio, documentato peraltro dall'elevato interesse riscontrato in occasione della prima edizione, e che gli obiettivi formativi qualificanti del Corso sono congruenti con le finalità del Dipartimento, con voto unanime approva la richiesta di affidare la gestione amministrativa e finanziaria del Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto" al Dipartimento Farmaco Chimico, che fungerà pertanto come Centro di Spesa, secondo le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La seduta è tolta alle ore 19:15

Il Segretario  
(Sig.ra Maria ITALIANO)

Il Direttore  
(Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE)